

MARTINENGO: MOVIMENTI IN "MIMESON" E IN GIARDINO

a cura di **Monia Milena Fratus ed Elisa Aglioni**

Educatrice, asilo nido di Martinengo (Bg)

Il fascino del rischio, per consentire azioni legate a tentativi ed errori.

"Piano, attenti, così vi fate male!" ... Quante volte, al nido, sentiamo queste parole? Sono le raccomandazioni di rito che facciamo ai bambini che si avventurano alla scoperta del mondo dei grandi, che provano a salire e a scendere le scale, a stare in equilibrio, che si arrampicano e corrono a perdersi.

Il "fascino del rischio" fa parte del gioco e qualsiasi struttura è un invito ad arrampicarsi; la torretta dello scivolo è una montagna da scalare, il ramo di un albero è una splendida altalena, i dislivelli del giardino sono le "discese arditte" da cui lanciar-

si con il triciclo, i davanzali delle finestre il punto d'arrivo in cui sedersi e sdraiarsi per godersi il panorama. Uno dei compiti delle educatrici è quello di aiutare i bambini a prendere coscienza di se stessi, dei propri limiti e delle proprie risorse. Per farlo è necessaria una regia attenta ed equilibrata, capace di interpretarne e valorizzarne anche gli errori. I movimenti dei bambini vanno seguiti con il dovuto distacco, senza farsi coinvolgere emotivamente, senza sostituirli o anticiparli, passando così il messaggio che il rischio maggiore è non osare nulla.

Di certo non è facile: lo si può fare solo mettendosi in discussione, riflettendo in maniera critica sugli atteggiamenti e sulle parole che si usano con loro. Lo si può fare solo assumendosi una ragionevole dose di rischio (che sarebbe comunque difficile eliminare) in funzione del raggiungimento del nostro principale obiettivo: avviare i nostri piccoli a diventare individui autonomi, sempre più abili, più accorti degli azzardi intrapresi, capaci di mettersi in relazione e di confrontarsi con sé e con gli altri. *Questo è il rischio che ci piace correre.*

◀ Il luogo di vita "Mimeson"

In questo luogo emergono:

- la luminosità;
- la pavimentazione in parquet;
- le vetrate che consentono di vedere "fuori";
- la cura dei dettagli;
- la suddivisione in piccoli locali

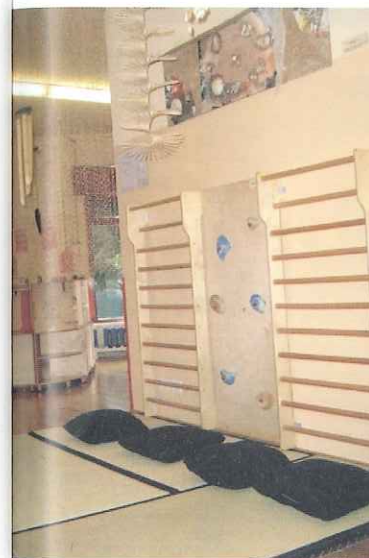
Particolari



◀ Due pendagli e parte di un'opera d'arte "Natura e...", realizzata dai bambini, con tecniche diverse (collage, pittura...) e materiale naturale ▼



Abilità in movimento sulla spalliera...



◀ La spalliera, un arredo che consente ai bambini di provarsi e gustare il fascino del rischio

Edoardo (32 mesi) mentre si arrampica con agilità sulla spalliera. Si abilita in questo modo a controllare i propri movimenti sfidando anche l'imprevedibile ▶



Impugnature diverse per calibrare i diversi spostamenti ▼



...e sulla scaletta



◀ In salita ▼



▶ In discesa ▼



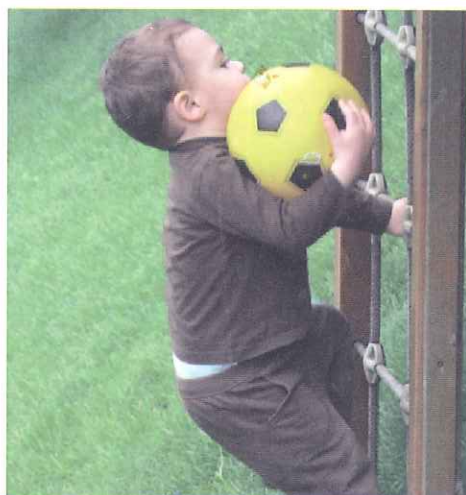
Il fascino del rischio in giardino



◀ Il desiderio di dondolare permette a Viola di utilizzare un ramo come se fosse un'altalena e di sfidarne la sua precarietà



▲ Lo scivolo consente a Stefano e Nicolò di mettere in gioco azioni di cautela e di abbandono all'avventura ▶



◀ ▲ Giulia, Marco ed Edoardo alla prova con le loro capacità motorie, mentre salgono e scendono dalla torretta, utilizzando la scala di corda. Uno di loro tenta di arrampicarsi stringendo a sé un pallone



◀ Stefano mentre prova ad affrontare la pendenza del terreno, si accerta che i suoi piedi siano ben saldi in modo che possa intraprendere la ripida discesa con il triciclo